

Repertorio numero 142438-60239

VERBALE

di assemblea straordinaria dell'associazione "ASSOCIAZIONE BIOLOGI PIEMONTE" siglabile "ABP", con sede in Torino

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove, addì ventotto aprile in Torino, ed in una stanza al piano primo in via Perugia 24, ad ore diciotto e minuti trenta

Avanti a me dottoressa Luisa QUAGLINO RINAUDO, Notaio in Torino ed iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo

E' personalmente comparsa la signora:

- GARIZIO Marina Giuseppina, nata a Torino il 18 luglio 1956, residente a Torino piazza Arturo Graf n.124, codice fiscale GRZ MNG 56L58 L219W

cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, la quale dichiara che l'assemblea straordinaria dell'associazione "ASSOCIAZIONE BIOLOGI PIEMONTE" siglabile "ABP", con sede in Torino, in Corso Francia n. 54 presso la delegazione dell'Ordine Nazionale dei Biologi, iscritta al Registro Economico Amministrativo della Camera di Commercio di Torino con il numero 840437, codice fiscale: 97530190012, partita IVA 06595160018

di cui essa è Presidente del Consiglio Direttivo e socio è stata convocata ai sensi statutari a mezzo lettere datate 9 aprile 2009, in prima convocazione per il giorno 21 aprile 2009 alle ore 23.30 ed in seconda convocazione in questo giorno e luogo ed alle ore 18,00 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Per la parte straordinaria

1. Modifiche allo statuto con riferimento alla sede legale ed all'oggetto sociale
2. Modifiche allo statuto che si ritengono obbligatorie ed opportune in previsione della richiesta di riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione e l'iscrizione della stessa nel Registro Regionale delle persone giuridiche private presso la Regione Piemonte

Per la parte ordinaria

OMISSIS

Assume la presidenza a termini di statuto il Presidente del Consiglio Direttivo signora GARIZIO Marina Giuseppina la quale constatato:

- che l'assemblea è stata convocata regolarmente ai sensi statutari
- che risultano iscritti ed aventi diritto a voto tredici soci e che sono presenti in proprio otto soci aventi diritto a voto e che sono presenti per delega due soci sempre aventi diritto a voto, come da elenco che firmato ai sensi di legge allego al presente verbale sotto la lettera A) dispensatamene la lettura,
- che è presente il Consiglio Direttivo nelle Persone, oltre che di esso Presidente, dei signori Scimè Valeria Vice Presidente, D'Urso Nicoletta segretaria, Miceli Alessandro- tesoriere
- che pertanto la presente assemblea è validamente costituita in seduta straordinaria ed atta a deliberare in seconda convocazione e chiama me Notaio a fungere da segretario.

Il Presidente procede quindi all'esame del primo argomento posto all'ordine del giorno e ricorda all'assemblea le motivazioni, già ampiamente discusse che consigliano di trasferire la sede legale dell'associazione da Torino Corso Francia n. 54 a Torino via Perugia n. 24, di meglio precisare l'attività dell'associazione specificando che i corsi di formazione e d'aggiornamento scientifico faranno riferimento al programma nazionale per la formazione degli operatori della sanità, di ampliare il campo di operatività a tutto il territorio nazionale.

Il Presidente passando a trattare il secondo punto all'ordine del giorno ricorda poi agli intervenuti, come già detto in precedente assemblea, che per il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione e l'iscrizione della stessa nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private presso la Regione Piemonte occorre adeguare lo statuto della presente associazione.

Il Consiglio Direttivo dell'associazione ha già predisposto una bozza di statuto con le modifiche per meglio adeguarlo alle esigenze dell'associazione.

Lo statuto proposto esprime in modo più analitico l'attività dell'associazione; regolamenta più dettagliatamente il patrimonio, la predisposizione del bilancio consuntivo e lo svolgimento dell'assemblea, prevede una nuova clausola compromissoria ed indica solo il Comune della sede legale della società eliminando l'indirizzo della sede legale nell'articolo 2 dello statuto.

Su richiesta del Presidente dò quindi lettura del nuovo statuto ed il Presidente invita l'assemblea a deliberare in merito.

Dopo esauriente discussione l'assemblea all'unanimità, con voto espresso per alzata di mano, delibera:

- di trasferire la sede legale dell'associazione da Torino Corso Francia n.54 a Torino via Perugia n. 24
- di approvare la modifica dell'oggetto sociale
- di approvare il nuovo statuto, che, su richiesta della comparente, allego al presente atto sotto la lettera B), previe le vidimazioni di legge e dispensatamene la lettura

Null'altro essendovi da deliberare la presente assemblea, per la parte straordinaria dell'ordine del giorno sopra trattata, viene chiusa essendo le ore diciotto e minuti cinquanta

ed il Presidente avverte che l'Assemblea continuerà per l'esame degli altri argomenti previsti all'ordine del giorno per la parte ordinaria.

Per la registrazione del presente atto si chiedono le agevolazioni previste ai sensi di legge.

Del che richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale, in parte dattiloscritto da persona fida e per il resto scritto a mano da me su pagine quattro circa di un foglio

che leggo alla comparente che lo approva e con me lo firma ad ore diciotto e minuti cinquanta

In originale firmato: Marina Giuseppina Garizio-Luisa Quaglino Rinaudo Notaio
Allegato A) all'atto 142438-60239 di repertorio rogito notaio Luisa Quaglino Rinaudo

ASSOCIAZIONE BIOLOGI PIEMONTE

STATUTO

DENOMINAZIONE

ARTICOLO 1

E' costituita l'Associazione denominata "Associazione Biologi Piemonte" siglabile ABP.

ARTICOLO 2

Essa ha sede in Torino. Il Consiglio Direttivo potrà istituire uffici anche in altre località, e potrà con propria deliberazione spostare la Sede nell'ambito dello stesso Comune.

OGGETTO SOCIALE

ARTICOLO 3

L'Associazione ha per scopo l'organizzazione e la gestione di congressi scientifici, l'organizzazione e la gestione di viaggi, di manifestazioni sociali, il coordinamento e la gestione di corsi di formazione e d'aggiornamento scientifico -anche con riferimento al programma nazionale per la formazione degli operatori della sanità-, professionale e culturale e la creazione di un punto di riferimento per tutti i colleghi che operano in ambito piemontese e nazionale.

Potrà acquistare materiali e strumentazioni tecnico scientifiche, effettuare erogazioni di contributi ai soci per brevi soggiorni d'aggiornamento presso enti pubblici e privati, sedi universitarie, presidi ospedalieri e industrie o per partecipare a congressi di particolare interesse scientifico previa domanda e accettazione da parte del Consiglio Direttivo. Il socio che usufruirà di tali contributi, s'impegnerà a mettere a disposizione di tutti gli associati le nozioni apprese. L'Associazione può pubblicare articoli, notiziari ed atti d'interesse scientifico, farà da tramite per il settore con gli organi governativi e amministrativi dello Stato, con Stati ed enti esteri ed organizzazioni internazionali.

L'Associazione e' apolitica ed in seno ad essa è vietata qualsiasi manifestazione di parte o discussione politica.

L'Associazione non ha scopo di lucro e vige il divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

PATRIMONIO

ARTICOLO 4

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- b) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote sociali;
- b) dal ricavato dall'organizzazione di manifestazioni o partecipazioni ad esse e dalle altre attività svolte;

c) dai fondi erogati da enti pubblici e privati che sponsorizzano le iniziative proposte dall'Associazione e da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

ESERCIZIO SOCIALE

ARTICOLO 5

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 marzo di ogni anno saranno predisposti dal Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo per l'anno precedente con il rendiconto economico-finanziario ed il bilancio preventivo per l'anno in corso.

Entro il 30 aprile dovranno essere approvati dall'Assemblea ordinaria degli associati i suindicati bilanci.

SOCI

ARTICOLO 6

Sono soci tutte le persone od enti la cui domanda di ammissione sarà accettata dal Consiglio Direttivo e che verseranno all'atto dell'ammissione la quota di associazione che sarà annualmente stabilita dal Consiglio. L'adesione all'Associazione dura in ogni caso per tutto l'anno solare (dal 1/1 al 31/12). Il numero dei soci è illimitato.

La quota è intrasmissibile ad eccezione dei trasferimenti per causa morte e non è rivalutabile.

I soci per mantenere tale qualifica s'impegnano a perseguire gli scopi generali dell'Associazione e gli obiettivi di volta in volta prefissati nel corso delle assemblee e nell'ambito dell'Associazione gli stessi s'impegnano a non svolgere attività a fine di lucro. Sono ammessi i rimborsi spese documentati previa delibera del Consiglio Direttivo, per le spese sostenute a favore dell'Associazione.

I soci che non avranno presentato entro il 30 novembre di ciascun anno le loro dimissioni saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione. La qualità di socio si perde per decesso, dimissioni, morosità e indegnità. Le dimissioni avranno decorrenza immediata, la morosità sarà dichiarata dal Consiglio Direttivo e l'indegnità sarà sancita dall'Assemblea dei soci.

I soci hanno diritto al controllo dell'andamento dell'Associazione in assemblea e singolarmente in ogni momento e avranno quindi la possibilità di prendere visione della documentazione amministrativa, fiscale, gestionale, assembleare, etc. dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di classificare i soci in diverse categorie secondo l'età e i meriti, per i quali potranno essere stabiliti delle quote associative diverse. La qualità di socio comporta l'accettazione del presente statuto.

Ogni socio ha diritto ad un voto. Per le delibere assembleari riguardanti l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione, è ammesso il solo voto degli associati maggiori d'età.

AMMINISTRAZIONE

ARTICOLO 7

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da almeno 3

membri ed un massimo di 7, eletti dall'Assemblea dei soci per la durata di 2 anni e sono rieleggibili. In caso di dimissioni o decesso di un componente del Consiglio, lo stesso alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima assemblea annuale.

Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio seno un Presidente, un Vice Presidente e un Segretario ove a tali nomine non abbia provveduto l'assemblea dei soci. Eventuali nuove nomine relative alle cariche succitate, dovute a dimissioni o revoca, saranno deliberate dal Consiglio Direttivo. Il Consiglio può nominare al suo interno un Tesoriere.

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti, in sede di Assemblea Ordinaria, da tutti i soci aventi diritto di voto, con votazione segreta.

Risultano eletti coloro che riportano la maggioranza dei voti.

In caso di parità dei voti si procederà al ballottaggio con il sistema del sorteggio. Qualora il Consiglio Direttivo sia tutto dimissionario, esso resta in carica per l'ordinaria amministrazione fino a quando l'Assemblea, appositamente convocata, non avrà eletto il nuovo Consiglio Direttivo.

Nel caso che, per qualsiasi motivo, il Consiglio Direttivo si riduca a meno di cinque membri, saranno chiamati i soci, che hanno avuto voti nell'Assemblea per il rinnovo del Direttivo, partendo dai maggioritari.

ARTICOLO 8

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri e comunque almeno una volta l'anno per la redazione del bilancio consuntivo e del bilancio preventivo e per stabilire l'ammontare della quota associativa. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice presidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio sarà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Le cariche sociali sono completamente gratuite, sarà riconosciuto solamente un rimborso spese documentato equivalente alle spese sostenute a favore dell'Associazione.

ARTICOLO 9

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni.

Esso procede alla compilazione del Regolamento per il funzionamento dell'Associazione la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

ARTICOLO 10

Il Presidente, ed in sua assenza il Vicepresidente, rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio. Nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

ASSEMBLEA

ARTICOLO 11

L'assemblea ordinaria delibera in ordine all'approvazione dei bilanci, alla nomina e revoca dei membri del Consiglio Direttivo, agli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto o sottoposti al suo esame, nonché in ordine alla responsabilità dei Consiglieri.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio.

Deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando n'è fatta richiesta motivata da almeno un terzo degli associati.

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione, con l'intervento di metà più uno degli associati con diritto di voto, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni dell'assemblea sono prese a maggioranza di voti.

Nelle deliberazioni d'approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ARTICOLO 12

Per l'assemblea straordinaria valgono i quorum sopra previsti, tuttavia:

a) per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto occorre, per la validità dell'assemblea la presenza della metà più uno degli associati con diritto di voto e il voto favorevole della maggioranza dei votanti.

b) per lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ARTICOLO 13

I soci sono convocati in assemblea mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio tramite il servizio di posta cartacea o elettronica e con pubblicazione dell'avviso di convocazione sulla newsletter informativa periodica, nonché mediante affissione nella sede dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenente il giorno, il luogo, l'ora e l'ordine del giorno con gli argomenti in trattazione sia per la prima che per la seconda convocazione. L'avviso di convocazione deve essere inviato e pubblicato almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'assemblea può essere convocata in Piemonte, anche fuori della sede sociale.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota annuale.

I soci possono farsi rappresentare da altri soci anche se membri del Consiglio, salvo in questo caso, per l'approvazione del bilancio e le deliberazioni in merito alla responsabilità dei consiglieri.

Ogni socio può essere delegato a rappresentare un numero massimo di due soci, mediante delega scritta da presentare in sede d'assemblea.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio, in mancanza dal Vicepresidente. In mancanza di entrambi l'assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente nomina un segretario e se lo ritiene il caso due scrutatori.

Spetta al Presidente constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.

Le votazioni, ad eccezione di quelle per la nomina degli organi sociali, possono avvenire per alzata di mano.

Delle riunioni di assemblea si redige il relativo verbale su apposito libro che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

SCIoglimento

ARTICOLO 14

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio. Indipendentemente dalla causa di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione sarà devoluto ad un'associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

CONTROVERSIE

ARTICOLO 15

Tutte le eventuali controversie tra i soci e tra questi e l'Associazione e/o i suoi Organi, saranno devolute, in tutti i casi non vietati dalla Legge e con esclusione di ogni altra giurisdizione, ad arbitrato secondo il Regolamento della Camera Arbitrale del Piemonte nel rispetto della disciplina prevista dagli articoli 34,35 et 36 del Decreto Legislativo 17 gennaio 2005 numero 5. L'arbitrato si svolgerà secondo la procedura di arbitrato ordinario o di arbitrato rapido in conformità con il suddetto regolamento. La controversia sarà devoluta ad un arbitro/collegio arbitrale di tre arbitri. In ogni caso l'arbitro o gli arbitri saranno nominati dalla Camera Arbitrale.

NORME FINALI

ARTICOLO 16

Per quanto non specificato dal presente statuto, si fa rinvio alle norme del Codice Civile.

Visto: Torino 28 aprile 2009

Firmato: Marina Giuseppina Garizio-Luisa Quaglino Rinaudo Notaio

**Registrato a TORINO -primo ufficio delle Entrate- il 18 maggio 2009
al numero 11386 serie 1T**

Copia conforme all'originale in più fogli muniti delle prescritte firme.